

ECONERRE - La ripresa del comparto costruzioni c'è, ma è meno intensa



Nel primo trimestre 2022 il volume d'affari del comparto costruzioni sale (+5,2 per cento) rispetto al 2021. Incremento esteso a tutte le dimensioni. La tendenza espansiva si riflette sul numero delle imprese, 2009 in più (+3,1 per cento)

Nel primo trimestre 2022 risulta meno intensa la fase di espansione, anche se rimane positiva la tendenza per **l'industria delle costruzioni emiliano-romagnola**. La spinta dei "bonus" edilizia si è forse scontrata con limiti d'offerta (disponibilità delle imprese, di lavoratori e di materiali), con notevoli incrementi dei costi degli input e con l'avvio dell'attività di controllo più stringente da parte pubblica. E' quanto emerge dall'indagine sulla **congiuntura delle costruzioni** realizzata da **Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna**.

Comparto costruzioni: volume d'affari

Tra gennaio e marzo, nonostante il contenimento della pandemia e gli stimoli introdotti a sostegno del settore, si è attenuata la **fase di recupero** avviata nel primo trimestre 2021.

È stato ottenuto un buon **incremento del volume d'affari a prezzi correnti** rispetto allo stesso periodo dell'anno passato (+5,2 per cento), sconta però il fatto che nel primo trimestre 2021 la ripresa era stata minima.

La crescita trimestrale delle costruzioni mostra una correlazione inversa e con un effetto soglia tra dimensione d'impresa e andamento del volume d'affari, forse riconducibile alle caratteristiche dei "bonus" a favore del settore.

La gran platea delle **piccole imprese**, da 1 a 9 dipendenti, specializzata nelle ristrutturazioni, è decisamente favorita dagli interventi a sostegno del settore edile e ha messo a segno un incremento del volume d'affari (+5,7 per cento). Il recupero del livello di attività è stato più ampio per le **medie imprese** da 10 a 49 dipendenti (+6,6 per cento), anch'esse avvantaggiate dalla domanda connessa ai "bonus". La crescita per le **grandi imprese**, da 50 a 500 dipendenti, è stata più contenuta (+0,4 per cento) rispetto alle altre tipologie, ma il suo andamento tendenziale fa riferimento a un primo trimestre 2021 durante il quale le imprese di questa classe dimensionale avevano realizzato un discreto rimbalzo.

I giudizi delle imprese del comparto costruzioni

A testimonianza del rallentamento della ripresa nel primo trimestre 2022, il saldo dei giudizi tra le quote delle imprese che hanno rilevato un aumento o viceversa una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso periodo del 2021 è **sceso rapidamente a +20,8 da +40,1 punti**, ma resta comunque ampiamente in terreno positivo.

In particolare, si è ridotta sensibilmente la quota delle imprese che hanno registrato un aumento del volume d'affari, che è al 36,7 per cento, mentre il numero delle aziende che hanno registrato una riduzione del fatturato è lievemente aumentato (+2,2 punti) giungendo al 13,7 per cento.

Il registro delle imprese

La consistenza delle **imprese attive** nelle costruzioni è risultata pari a **67.316** unità, con un'ulteriore accelerazione della tendenza alla crescita (+2.009 imprese, +3,1 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2021.

Si è registrato un settimo segno positivo consecutivo di crescita tendenziale delle imprese attive delle costruzioni e l'espansione della base imprenditoriale è risultata in progressiva accelerazione, grazie ai sostegni al settore introdotti a seguito della pandemia. La tendenza positiva è stata determinata dalle imprese operanti nei **lavori di costruzione specializzati**, (+1.538 unità, +3,2 per cento) settore favorito dalle misure di sostegno statali e ha avuto un contributo importante dalle realtà attive nella **costruzione di edifici** (+466 unità, +2,9 per cento).

Anche nel primo trimestre di quest'anno l'andamento della consistenza delle imprese attive nel settore delle costruzioni regionali è risultato migliore di quello a livello nazionale, che ha fatto registrare una crescita più contenuta delle imprese attive (+1,6 per cento).

Riguardo alla forma giuridica delle imprese

La tendenza positiva è determinata da **società di capitali** (+8,6 per cento, +1.252 unità), e **ditte individuali** (+940 unità, +2,2 per cento). In calo le società di persone (-2,8 per cento, -173 unità), consorzi e cooperative (-1,0 per cento).

La precedente rilevazione

ECONERRE

ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: comunicazione@rer.camcom.it

"Econerre-economia Emilia-Romagna" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori Comunicazione n. 26898)